

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

SUL WEB

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



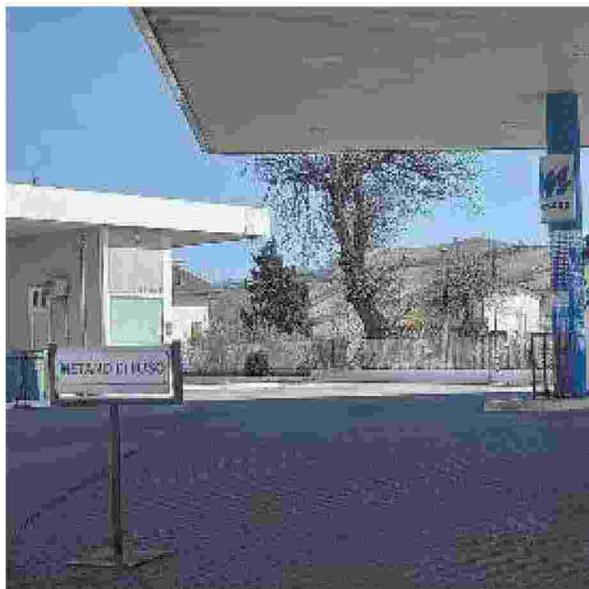
CRISI ENERGETICA

Per i prezzi alle stelle prime chiusure dei distributori di gas **Federmetano** chiede l'immediata riduzione delle aliquote Iva

Primi effetti della guerra sull'energia, in Italia sono 220 gli impianti di distribuzione di metano (su 1529 totali) che in questi giorni sono "costretti ad erogare gas naturale a un prezzo di vendita al pubblico superiore ai 2,999 euro/kg. Molti di questi impianti sono stati costretti a chiudere o sono prossimi alla fine dell'attività". I dati sono stati diffusi da **Federmetano** ed evidenziano una situazione che rischia di "aggravarsi se il Governo non interviene subito". Secondo **Federmetano**, "un terzo della rete distributiva della Toscana è già chiusa. Stessa cosa per quello che riguarda le Marche, dove sono oltre 40 i punti vendita non più operativi. In Sicilia oltre 10 impianti si sono dovuti fermare e sono rimasti ormai solo uno o due punti vendita effettivamente funzionanti, perché quando gli impianti vendono il gas a tre euro e mezzo al chilo è come se fossero chiusi. Preoccupante anche il quadro della Campania. Non mancano casi drammatici di operatori sull'orlo del fallimento".

Per **Federmetano** per salvaguardare il settore, sarebbe importante "innanzitutto la riduzione dell'Iva dal 22 al 5%". Sempre in tema di carburanti, il ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile Enrico Giovannini ha fatto sapere che il governo sta mettendo assieme un pacchetto di norme per capire cosa potrebbe essere applicato subito, già questa settimana, per aiutare l'autotrasporto". Giovannini ha spiegato che "c'è in previsione un intervento sul costo del carburante ma il settore dell'autotrasporto ha bisogno di essere rafforzato anche da altri punti di vista". Secondo Giovannini, il settore deve essere rafforzato "anche in termini di regolazione". "E' possibile migliorare il funzionamento del mercato - ha detto - per evitare che gli autotrasportatori siano schiacciati da produttore e consumatore finale. In particolare che l'aumento del carburante spinga all'interruzione delle catene logistiche come purtroppo sta già avvenendo".

(foto corriereadriatico.it)



IL CONVEGNO

Oggi a Parigi si svolge la conferenza mondiale "Autonomy" Esperti a confronto sulla ciclabilità e la sicurezza stradale



Oggi si svolge la conferenza "Autonomy" di Parigi, il più grande evento di mobilità del mondo con una tavola rotonda che esplora come possiamo garantire che la bicicletta e la micro-mobilità siano integrate come modalità sicure preferite del trasporto urbano.

All'evento sono attesi oltre 8.000 partecipanti e 200 espositori. Per Roma Servizi per la Mobilità (Rsm) sarà presente Francesco Iacorossi, Senior Project Manager di Rsm, che presenterà il progetto "Bicycle Heroes" (Youth Voices for Active Mobility) partito a fine gennaio, sostenuto da EIT Urban Mobility e cofinanziato dall'Unione Europea. Il progetto vedrà le città di Roma, Lisbona e Dublino, nel corso del 2022, unite nel creare soluzioni alle barriere che gli studenti affrontano quotidianamente per raggiungere la scuola a piedi o in bicicletta. Inoltre, la Capitale italiana, sempre attraverso Rsm, coinvolgerà ragazzi delle scuole medie per contribuire alla progettazione di percorsi ciclabili urbani e promuovere la mobilità attiva.

La tavola rotonda si terrà in presenza nella Capitale francese e discuterà di diversi temi: quali sono i principali ostacoli all'implementazione di infrastrutture ciclabili sicure; le potenziali applicazioni delle nuove fonti di dati e degli strumenti di valutazione del rischio per aiutare le città a continuare a guidare un cambiamento sicuro; le grandi opportunità per il settore e cosa ci si può aspettare per un futuro di mobilità sostenibile. La sicurezza stradale è una delle principali preoccupazioni delle persone per iniziare a pedalare e comprendere le sfide che i ciclisti e gli utenti della mobilità attiva affrontano ogni giorno. Non è un compito facile. L'iRAP (Organizzazione mondiale sulla sicurezza stradale) ha affrontato questo problema con "CycleRAP" (progetto di ciclabilità), uno strumento di valutazione del rischio che mira a ridurre gli incidenti e migliorare la sicurezza, in particolare per i ciclisti e altri utenti di mobilità leggera, identificando i luoghi ad alto rischio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150372

